



COMUNE DI POGGIO RUSCO

c.a.p. 46025
Tel. 0386/51001

PROVINCIA DI MANTOVA

CAP 46025 - Piazza 1° Maggio, 5

SERVIZI SOCIALI

Part. IVA 0040203 020 9

Fax 0386/51549

Codice Ente 10860

CARTA DEI SERVIZI

del

Servizio Assistenza Domiciliare

del Comune di

Poggio Rusco (MN)

CARTA DEI SERVIZI – Servizio Assistenza domiciliare di Poggio Rusco

1. DEFINIZIONE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (d'ora in poi solo SAD) è un servizio riservato a persone in stato di fragilità o non autosufficienza (anziani, disabili o minori) sole o con familiari che non riescono a gestire autonomamente determinate situazioni ed è costituito dall'insieme di prestazioni esclusivamente di natura socio-assistenziale (non sanitaria) prestate al domicilio, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Le principali prestazioni erogate dal SAD sono:

- 1) aiuto per la cura della persona (igiene personale, alzata mattutina, bagno);
- 2) aiuto per il governo della casa (igiene ambientale);
- 3) trasporto - accompagnamento per disbrigo pratiche,
- 4) commissione spesa;
- 5) integrazione sociale (aiuto per il mantenimento dei rapporti amicali e di vicinato);
- 6) consegna pasti a domicilio.

Il servizio è gratuito per i nuclei familiari al di sotto di una certa soglia di reddito ISEE, mentre è prevista la compartecipazione alla spesa delle famiglie che eccedono dai parametri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

2. FINALITA' ED OBIETTIVI

Il SAD ha lo scopo di mantenere a domicilio le persone con problemi di non autosufficienza psico-fisica, rimuovendo gli ostacoli e valorizzando le risorse della rete parentale e sociale, tramite interventi professionali adeguati ai bisogni, nel pieno rispetto delle volontà e degli stili di vita espressi dalla persona anziana

3. UTENTI

Il servizio è rivolto a persone in stato di fragilità o non autosufficienza (anziani, disabili o minori) sole o con familiari che non riescono a gestire autonomamente determinate situazioni, residenti nel territorio comunale con problematiche legate alla non autosufficienza psico-fisica.

4. LINEE-GUIDA DEL SERVIZIO

Il SAD è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza il significato, sostenendo le capacità e autonomie esistenti.

Il SAD riconosce l'utente e la sua famiglia come interlocutori privilegiati nella definizione e realizzazione del progetto di aiuto.

Il Servizio, nel programmare l'intervento di aiuto, valuta anche le difficoltà della famiglia a sostenere il carico assistenziale che il congiunto comporta.

Il Servizio prevede l'integrazione con gli altri servizi di assistenza alla persona, in un approccio multidisciplinare alle problematiche della persona fragile .

L'obiettivo è soddisfare in modo congruente i bisogni di assistenza domiciliare e di sostegno alla famiglia e costruire, attraverso una valutazione congiunta, un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) adeguato ai bisogni del singolo utente.

L'organizzazione del servizio favorisce il rapporto fiduciario tra utente ed operatore, evitando frequenti rotazioni di personale.

Il servizio promuove e favorisce l'attivazione di forme di solidarietà nella comunità, al fine di meglio rispondere ai bisogni di appartenenza e di contatti relazionali delle persone in condizioni di maggiore fragilità.

5. INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il PAI può prevedere i seguenti interventi.:

- aiuto per la cura della persona (igiene personale). L'intervento ha come obiettivo favorire il benessere psico-fisico e il senso di autostima della persona fragile, prevenire le complicanze dovute alla non autosufficienza, dare sostegno alla persona e ai familiari
- aiuto per il governo della casa (igiene ambientale). Il SAD interviene per la pulizia ordinaria degli spazi abitativi utilizzati (cucina, bagno, camera da letto), al fine di garantire un ambiente di vita igienico, nel rispetto delle abitudini e delle esigenze dell'utente, coinvolgendolo nelle attività domestiche, per mantenere o recuperare autonomia
- trasporto - accompagnamento per disbrigo pratiche e commissione spesa. Il Sad interviene come sostegno necessario allo svolgimento delle attività di vita quotidiana. In particolare, il SAD interviene per l'acquisto degli alimenti, quando la persona anziana non è in grado di procurarsi autonomamente oppure se necessario aiutarla nell'organizzazione degli acquisti (quantità/qualità).
- aiuto per il mantenimento dei rapporti amicali e di vicinato. Il Servizio fornisce aiuto nell'integrazione sociale, con la piena valorizzazione delle relazioni parentali, amicali e partecipazione ad attività ricreative, sociali, culturali, organizzate nel contesto di riferimento. E' anche prevista la possibilità che l'utente possa essere accompagnato in semplici passeggiate o presso parenti e/o amici per mantenere le sue relazioni sociali.
- Consegna pasti a domicilio. Il SAD interviene anche per la consegna dei pasti preparati da ditta specializzata.

6. ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO

Il SAD è attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 7,00 alle 12,30, con una flessibilità di 30 minuti, in base alle necessità assistenziali.

In base alla valutazione dell'Assistente Sociale e quindi di quanto definito nel

PAI, il servizio può essere articolato in forme diverse che prevedano accessi su tutti i giorni con un intervento quotidiano oppure accessi settimanali distribuiti su più giorni.

7. ACCESSO AL SERVIZIO

Il cittadino interessato, o chi ne ha titolo (familiari, conviventi, amici, volontari,ecc.) si rivolge ai servizi sociali del Comune, dove presenta apposita richiesta: viene valutato il bisogno presentato e individuata, con l'interessato e i familiari, la risposta assistenziale ritenuta più appropriata,secondo le modalità organizzative stabilite nell'apposito regolamento per la prestazione dei sevizi socio-assistenziali..

Qualora venga ipotizzato l'attivazione del SAD, entro 8 giorni dal colloquio, il personale comunale dispone una visita domiciliare per:

- approfondire la conoscenza della persona, della sua rete relazionale, dell'ambiente in cui vive;
- offrire informazioni sul servizio di aiuto domiciliare;
- concordare con l'utente e gli eventuali familiari gli obiettivi dell'intervento;
- raccogliere la documentazione economica a fini della determinazione della quota di compartecipazione al costo del servizio.

Quindi l'utente viene avvertito sui tempi di attivazione del servizio e sulla quota di compartecipazione al costo del servizio.

L'accesso è definito da una valutazione professionale che fa riferimento ai seguenti aspetti della vita della persona anziana:

- condizione abitativa;
- autonomia nelle attività quotidiane;
- comportamenti;
- risorse e vincoli della rete parentale e sociale;

- condizione socio-economica dell'utente, dell'eventuale coniuge e del nucleo familiare dei figli.

La valutazione di tali aspetti determina la priorità di ammissione al servizio.

8. COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è gratuito per i nuclei familiari al di sotto di una certa soglia di reddito ISEE, mentre è prevista la compartecipazione alla spesa delle famiglie che eccedano dai parametri stabili dall'Amministrazione Comunale.

La tariffa relativa ad ogni prestazione del SAD è definita annualmente, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, sulla base del costo sostenuto dal Comune.

L'Amministrazione Comunale definisce i criteri di compartecipazione degli utenti e dei familiari al costo del servizio.

L'utente è tenuto a partecipare al costo del servizio, secondo le sue possibilità.

Nel caso in cui l'utente non sia in grado di coprire l'intero ammontare della quota di compartecipazione, il coniuge e i nuclei familiari dei figli sono obbligati a partecipare al costo del servizio.

Qualora l'insieme delle quote non copra l'intero costo della tariffa, il Comune mantiene a proprio carico la differenza del costo.

In caso di mancata erogazione del servizio non sarà applicato alcun recupero.

IL PERSONALE

Le figure professionali operanti nel SAD, anche tramite convenzioni con organismi del privato sociale, sono in possesso delle relative qualifiche e quindi preparate a svolgerlo.

Nel SAD operano le seguenti figure professionali:

- Assistente Sociale del Comune;

- Istruttore amministrativo del Comune;
- Personale operativo con specifica qualifica: Operatore Socio Sanitario (OSS) o Assistente Socio Assistenziale (ASA).
- eventualmente il Coordinatore delle ASA o OSS qualora il Servizio di Assistenza Domiciliare sia integrato avvalendosi di un soggetto privato (es. cooperativa).

LISTA D'ATTESA

Qualora il Servizio Sociale non sia in grado di far fronte alle domande pervenute ed ammissibili, viene redatta una lista d'attesa formulata tenendo conto di alcuni indicatori di priorità, di seguito elencati:

- persone che vivono sole e senza rete familiare e/o solidale di supporto;
- persone con necessità elevate di carico assistenziale (assistenza/sorveglianza continua);
- persone anziane od invalide che non ricevono aiuto da familiari, vicini e/o volontari;
- persone con disagi principalmente imputabili alla solitudine;
- soggetti appartenenti a nuclei familiari multiproblematici.

9. QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare la qualità delle prestazioni erogate e di adeguare le proprie azioni ai bisogni espressi, il SAD attiva strumenti di partecipazione degli utenti e dei familiari, attraverso confronti diretti o sondaggi di gradimento.

La qualità del servizio di assistenza domiciliare (erogato in regime di appalto) viene monitorata dal medesimo Comitato di Valutazione relativo al Centro Diurno Integrato per anziani, il quale ha il compito di effettuare il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di qualità, sulla base di indicatori predefiniti dall'Amministrazione Comunale.

Per il Codice Etico, la segnalazione di reclami, suggerimenti, apprezzamenti e le verifiche di gradimento, si fa riferimento a quanto analogamente disposto per il Centro Diurno Integrato, cui si fa sempre rinvio, nei limiti della compatibilità, per quanto qui non disciplinato.

10. CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Al servizio si applica la Carta dei diritti della persona anziana (d'ora in poi semplicemente "Carta"), stabilita dalla D.G.R. 7/6587 del 29/10/2001, Allegato D).

Qui preme sottolineare il principio fondamentale di centralità della persona anziana.

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energia ed esperienze del quale la società può valersi.

Tuttavia esistono delle condizioni di vita in cui l'anziano è anche una persona particolarmente fragile, sia fisicamente sia psichicamente: allora la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La suddetta Carta è un documento fondamentale, insieme alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persona anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di Istituzioni responsabili della creazione di valore pubblico (tutti i servizi alla persona, sia pubblici che privati).

In particolare, l'utente del servizio ha, unitamente ai suoi familiari, i seguenti diritti:

- rispetto dei termini e di quant'altro indicato nella presente Carta dei servizi;
- rispetto del proprio stile di vita e della propria riservatezza;

- essere informato in modo chiaro e comprensibile sulla procedure e sulle modalità di partecipazione al costo del servizio;
- collaborare ed essere corresponsabilizzato sul progetto di intervento e verificare l'attuazione dello stesso.

Ma ha anche i seguenti doveri:

- mantenere un comportamento rispettoso degli operatori addetti al servizio e delle loro professionalità;
- partecipare al costo del servizio, secondo le modalità concordate.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0386/51001-2-2 (Fax 0386/51549) oppure scrivere al seguente indirizzo *e-mail*:

servizisociali@comune.poggiorusco.mn.it

Sede del Comune : Piazza I ° Maggio n. 5 – 46025 POGGIO RUSCO(MN)

SITO WEB DEL COMUNE :

www.comune.poggiorusco.mn.it

SITO WEB DELL'ASL DI MANTOVA

http://pua.aslmn.it/servizi/sst/strutture_fase01.aspx